

Università di Pisa



Facoltà di Ingegneria

AA 2015/2016

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Luisa Santini

TECNICA URBANISTICA I

Storia della città e dell'urbanistica

Verso una legislazione urbanistica moderna

CRISI DELLA CITTÀ INDUSTRIALE

CARENZA DI SERVIZI (AD ES. LE FOGNE)

QUARTIERI RESIDENZIALI MALSANI

**SCARSEZZA DI CONDIZIONI IGIENICHE GENERA
EPIDEMIE (COLERA, TIFO, ECC.)**

AUMENTO DEL TRAFFICO E DELL'INQUINAMENTO

AUMENTO DELLA POVERTÀ

**SPECULAZIONE SULL'EDIFICAZIONE DEI QUARTIERI
RESIDENZIALI CON SCARSISSIMA QUALITÀ**

ALLA PREISTORIA DELL'URBANISTICA MODERNA

**PRESA DI COSCIENZA DEI DISAGI DELLA
CITTÀ INDUSTRIALE**

PROTESTA DEGLI ABITANTI

**DI NUOVI STRUMENTI PER RISOLVERE I
PROBLEMI**

1 UTOPISMO

2 FUNZIONALISMO

ALLA PREISTORIA DELL'URBANISTICA MODERNA

MENTRE GLI UTOPISTI FORMULANO E
CERCANO DI REALIZZARE LE LORO TEORIE I
TECNICI DELLA CITTÀ CONTINUANO IL LORO
LAVORO CERCANDO DI PORRE RIMEDIO AI
PROBLEMI DELLA CITTÀ INDUSTRIALE

CRESCE IL COMMERCIO
CRESCE L'URBANIZZAZIONE
PRIME PESTILENZE URBANE

COMMERCIO E IGIENE ALLA BASE DELLE
PRIME AZIONI URBANISTICHE

I TRASPORTI

ESIGENZE DEL COMMERCIO:

RENDERE MASSIMA LA POSSIBILITÀ DI SCAMBIARE MERCI

GLI STATI PROMUOVONO LA COSTRUZIONE DI PORTI, PONTI, STRADE, CANALI, FERROVIE

PARTENDO DALL'INGHILTERRA L'EUROPA SI COPRE DI UNA FITTA RETE DI TRASPORTI

SI HA UN'ALTRA SOSTANZIALE MODIFICAZIONE DELL'ASSETTO TERRITORIALE

ANCORA NON SI SVILUPPA UNA PRESA DI COSCIENZA COMUNE

Nascita delle prime legislazioni sull'esproprio

I PRIMI REGOLAMENTI IGIENICI ED EDILIZI

INGHILTERRA: 1848 viene approvata una legge unica

Fognature e **servizi igienici** obbligatori nelle case

Istituzione del servizio di **nettezza urbana**

Rimozione delle **fogne scoperte**

Istituzione dei primi **bagni e lavanderie pubbliche**

Disciplina dei **macelli**

Disciplina per la **pavimentazione e manutenzione stradale**

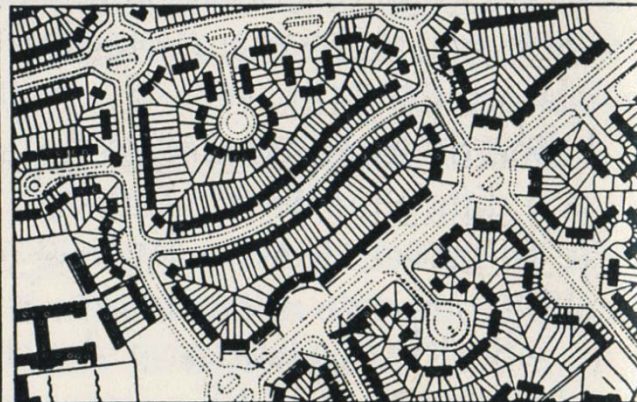
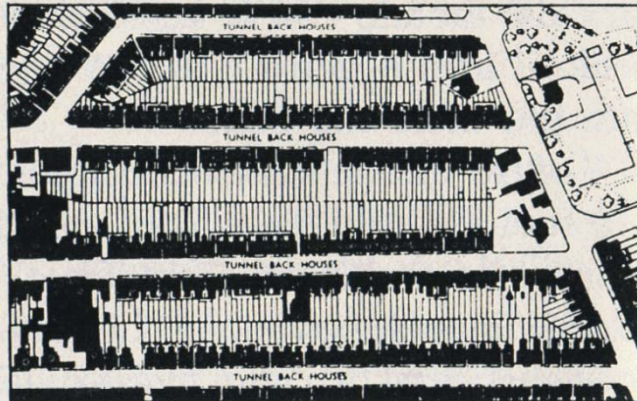
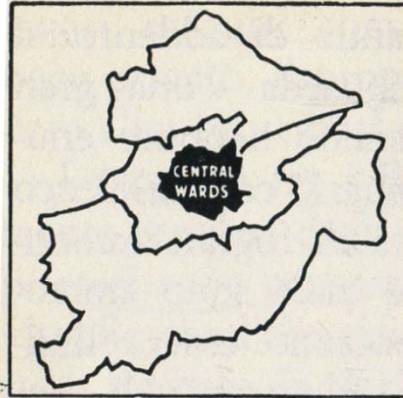
Creazione di **giardini pubblici**

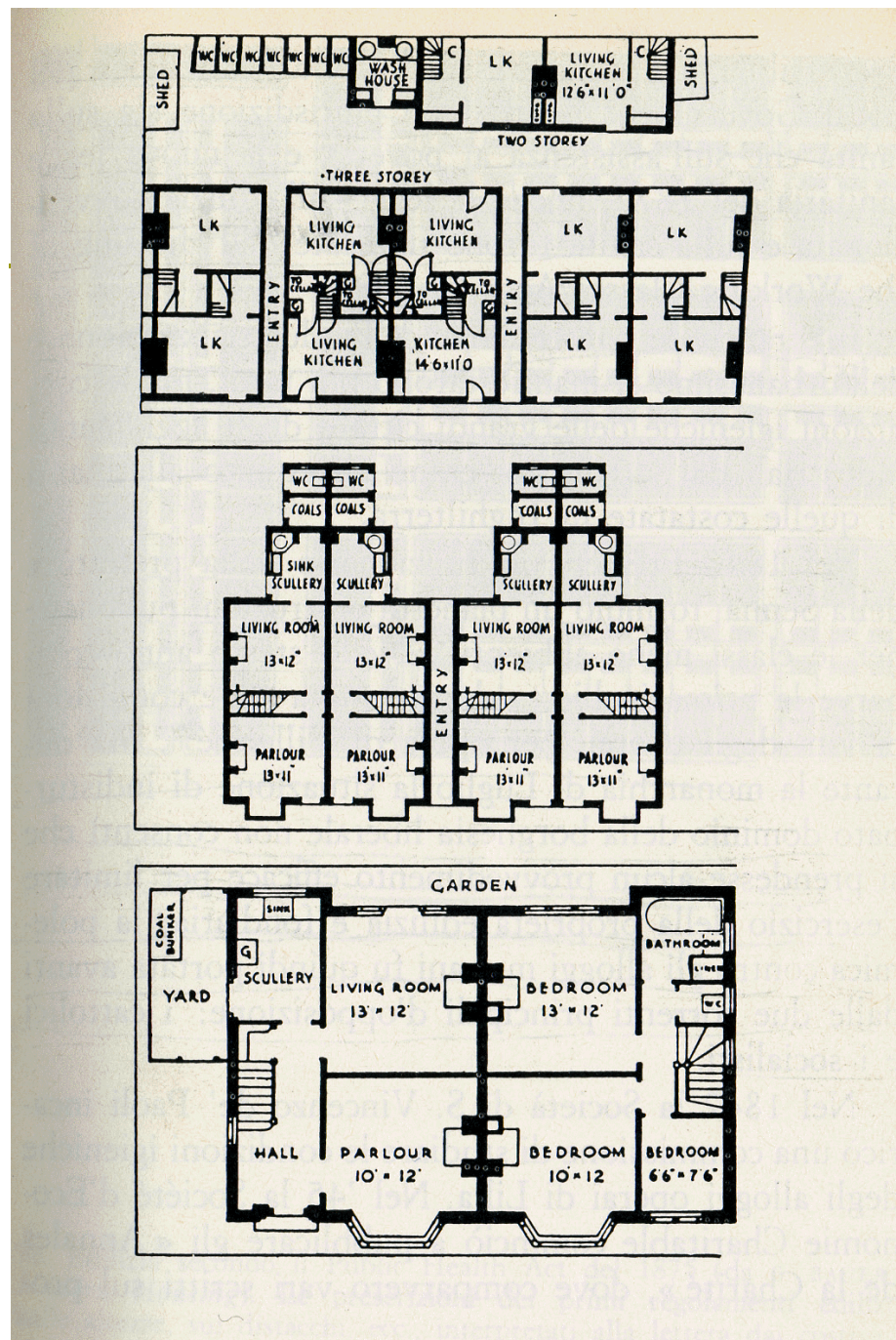
Disciplina sui distacchi, sulla ventilazione, sulle dimensioni minime delle **case d'affitto**

Divieto di destinare ad abitazione i **locali sotterranei**

I proprietari privati devono versare contributi per la realizzazione degli impianti nuovi e per il miglioramento dei vecchi, a volte subiscono l'esproprio e devono garantire l'accesso alla proprietà per consentire la verifica delle condizioni, la misurazione e la redazione di piani.

L'edilizia nelle zone concentriche di Birmingham





Tipi edilizi a Birmingham

I PRIMI REGOLAMENTI IGIENICI ED EDILIZI

FRANCIA: 1850 viene approvata una legge unica che **disciplina gli alloggi in affitto**

Il comune può espropriare la proprietà considerata insalubre

**CON LO STESSO MECCANISMO
DELL'ESPROPRIO **HAUSSMANN**
REALIZZA IL PRIMO GRANDE
INTERVENTO URBANISTICO A PARIGI**

I PRIMI GRANDI INTERVENTI URBANISTICI

REALIZZAZIONE DEI COLLETTORI LUNGO IL TAMIGI E DELLA LINEA METROPOLITANA DI **LONDRA** (1848-1865)

PROMULGAZIONE DELLE PRIME LEGGI SU EDILIZIA SOVVENZIONATA

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DEI PRIMI QUARTIERI OPERAI

PROGETTAZIONE DELLE “CITTÀ GIARDINO” (GRAN BRETAGNA)

**È NATA UNA POLITICA
ATTENTA ALLE
PROBLEMATICHE DELLA
CITTÀ E DEL TERRITORIO**

I PRIMI GRANDI PIANI URBANISTICI

SVENTRAMENTI DI HAUSMANN A **PARIGI (1853-1869)**

E DI ANSPACH A **BRUXELLES (1867-1871)**

SISTEMAZIONE DEL RING (CINTURA VERDE) DI **VIENNA (1859-1872)**

AMPLIAMENTO DELLE CITTÀ DI **BARCELLONA (DAL 1859) E DI **FIRENZE** (1864-1877)**

**I PRIMI PIANI SANCISCONO
LA NASCITA
DELL'URBANISTICA MODERNA**

SVENTRAMENTI DI HAUSMANN A PARIGI (1853-1869)

VIENE IMPOSTA SULLA STRUTTURA ESISTENTE UNA ROBUSTA TRAMA VIARIA TRAMITE

LO SVENTRAMENTO DI ANTICHI QUARTIERI

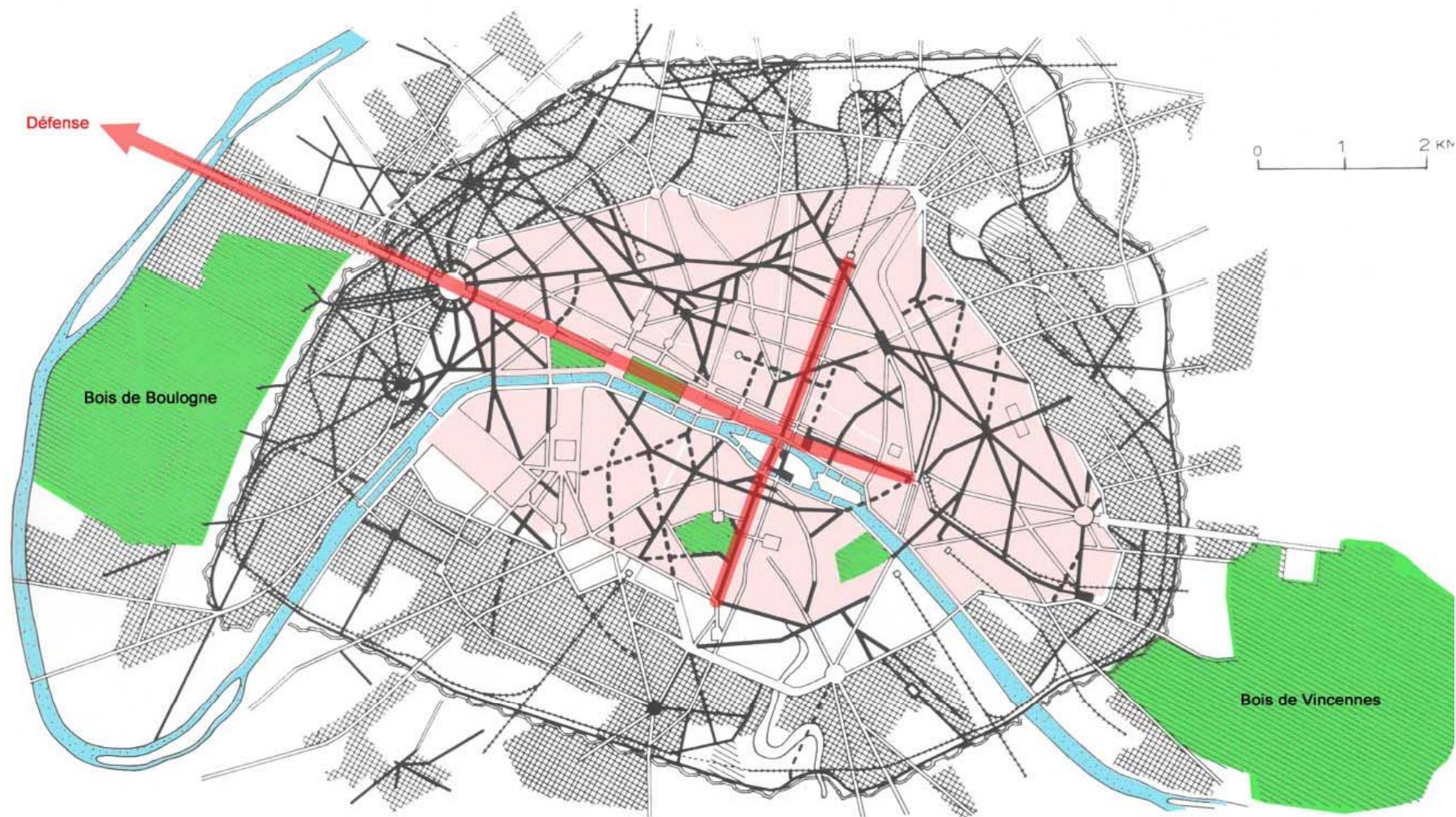
L'ISOLAMENTO DEI MONUMENTI MAGGIORI

LA CREAZIONE DEI BOULEVARDS CHE COSTITUISCONO UN ANELLO DI SCORRIMENTO TANGENZIALE

E DELLA CROISÉE, CHE INDIVIDUA IL PRINCIPALE SISTEMA DI PENETRAZIONE NEL CENTRO-CITTÀ ACCOMPAGNATO DA UNA SERIE DI ASSI RADIALI

SVENTRAMENTI DI HAUSMANN A PARIGI (1853-1869)

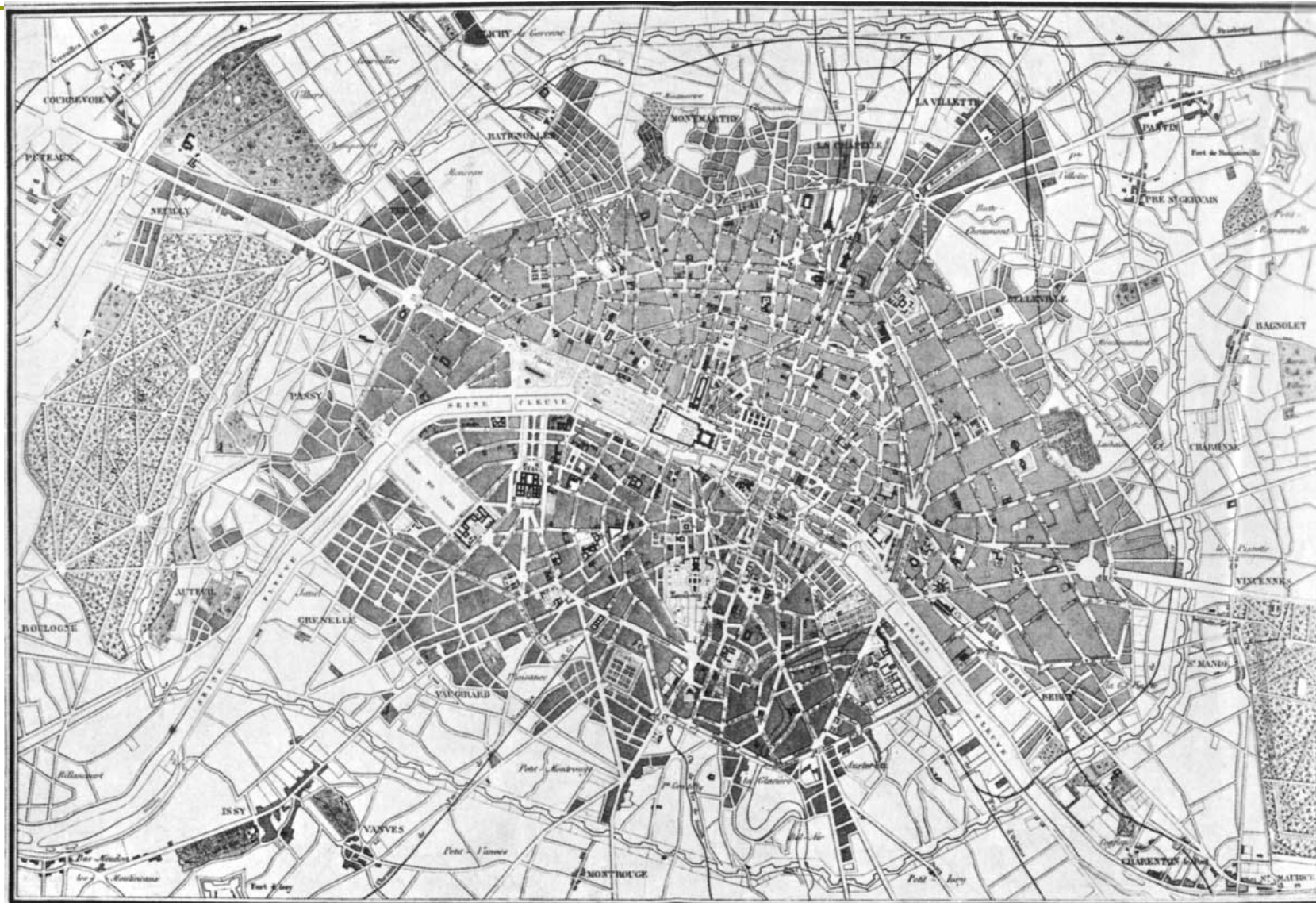
1. La realizzazione del "Grande Incrocio" cioè dei due **assi nord-sud est-ovest**, in parte già esistenti o previsti, che **si incontrano alla Place du Chatelet**
2. Il sistema dei **boulevards**
3. Il **riassetto dei grandi centri urbani** (Etoile, Alma, Opera, Trocadero....)
4. Lo **sventramento dell'Ile de la Cité**
5. La sistemazione o **realizzazione dei grandi parchi urbani**
6. La ristrutturazione amministrativa, comprendente l'annessione dei comuni esterni
7. La fornitura di alcuni servizi urbani



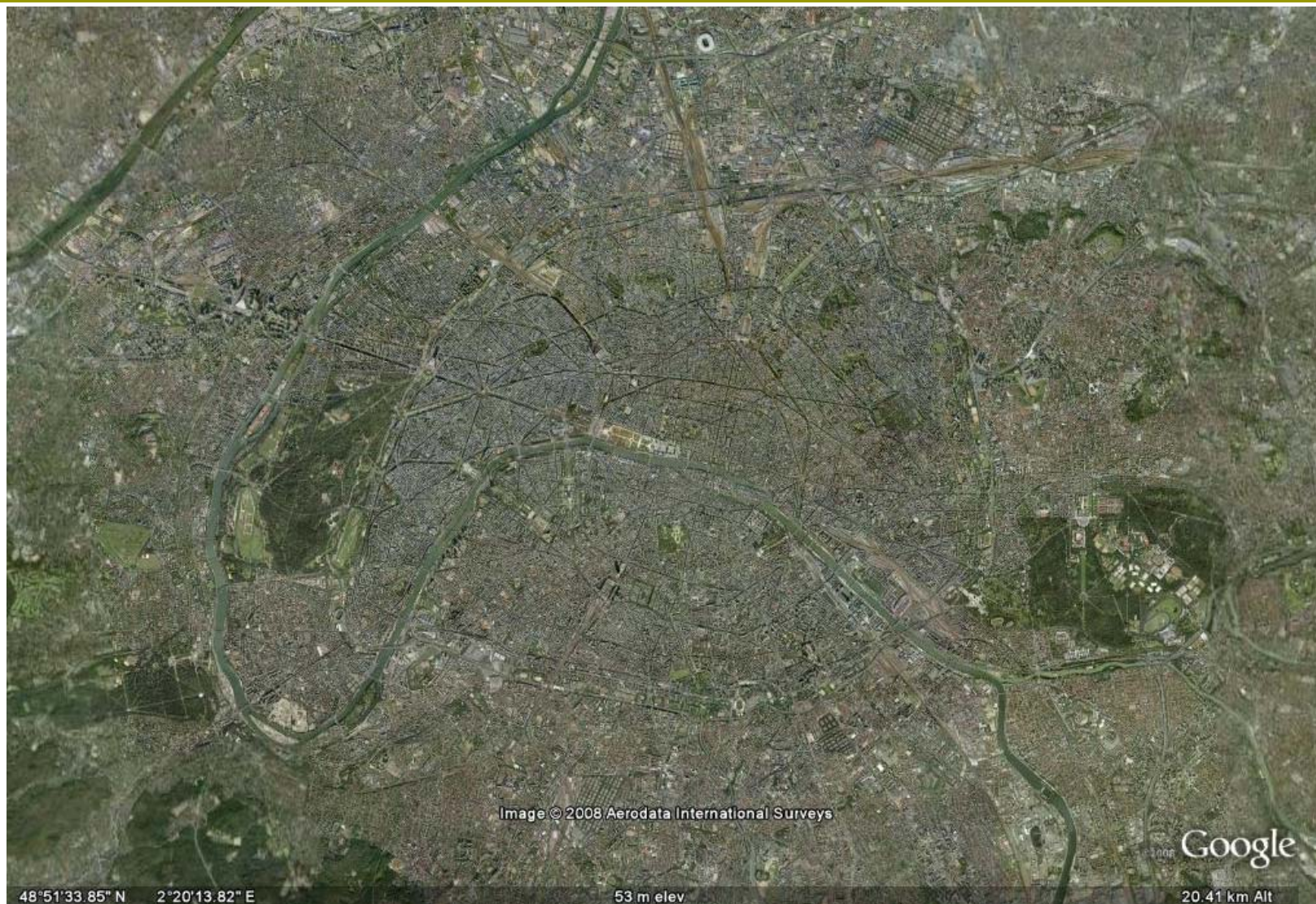
Sventramenti a Parigi (Hausmann)

- Nuove strade
- Nuovi parchi
- Grand Croisée
- Nuovi quartieri

Parigi nel 1853



Parigi oggi



Boulevard Saint- Germain(Hausmann)



16.8. Parigi, boulevard Saint-Germain, fra Saint-Germain-des-Près e Pont de la Concorde, 1876 (Parigi, collection Viollet).



Sventramento dell'Avenue de l'Opéra (Hausmann)

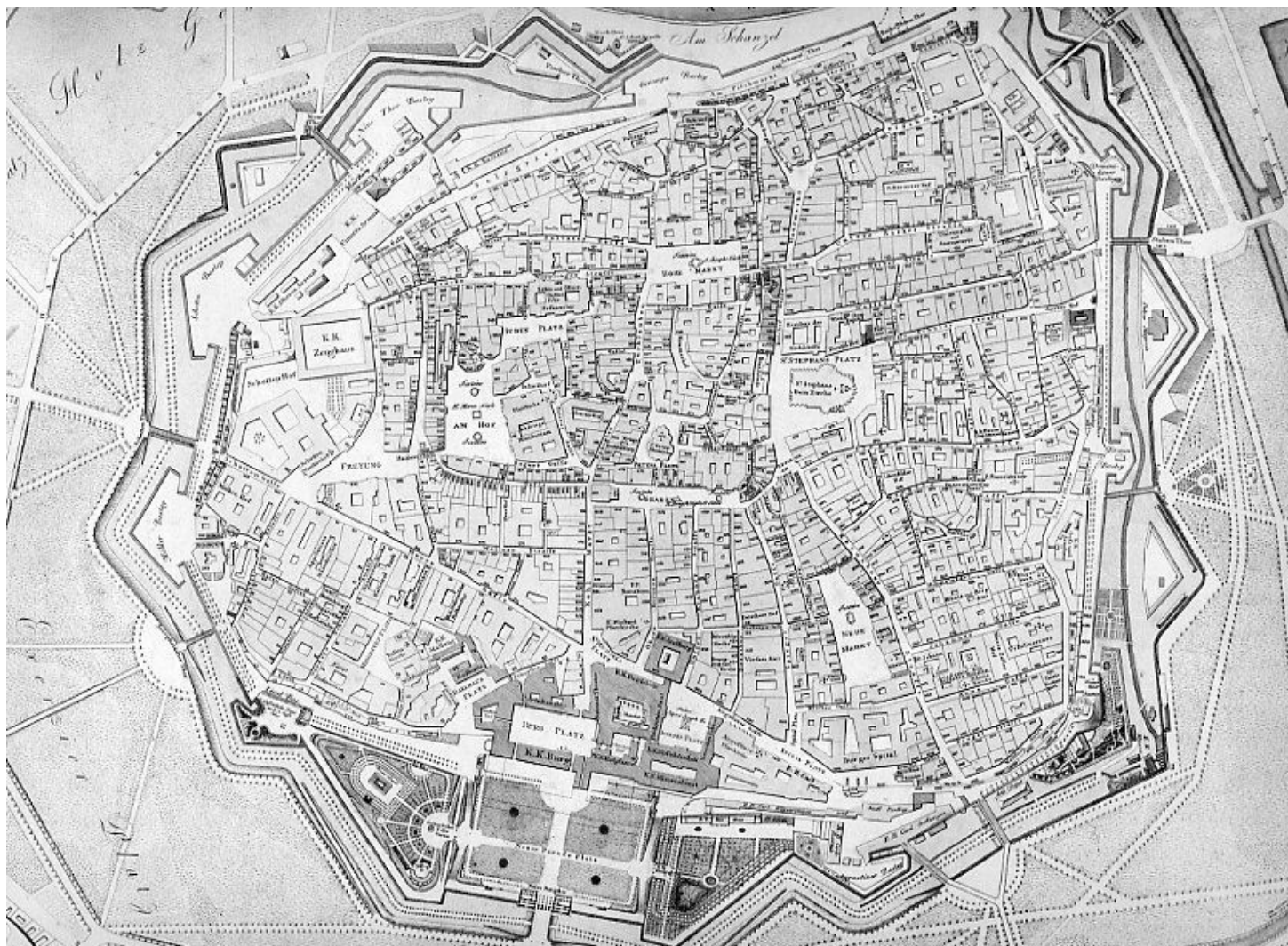
Sventramenti a Parigi (Hausmann)



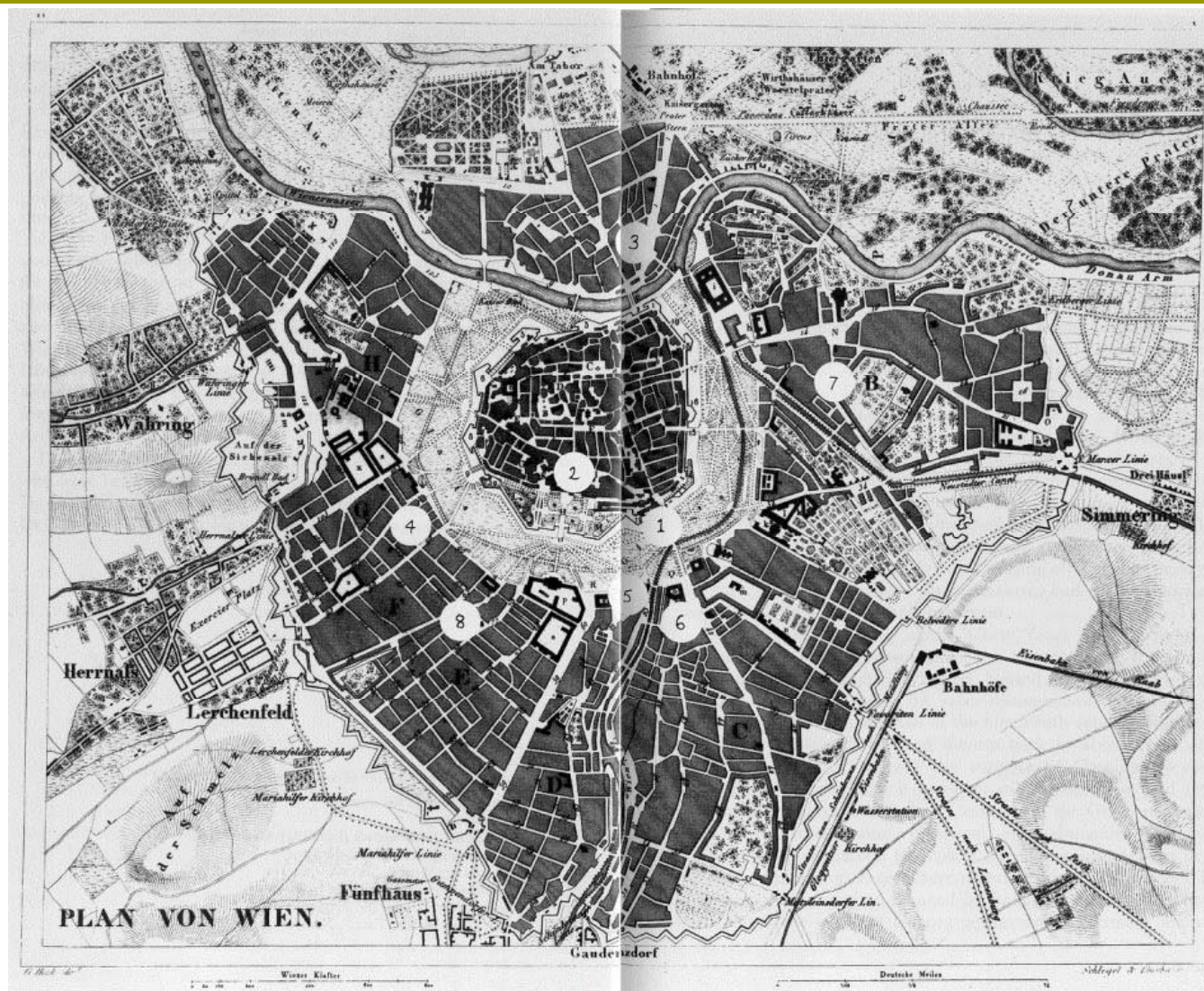
SISTEMAZIONE DEL RING DI VIENNA (1859-1872)

LA CITTÀ DI VIENNA AVEVA **DUE CINTE MURARIE**
LA PIÙ ANTICA ATTORNO ALLA **CITTÀ STORICA** DI
IMPIANTO MEDIEVALE
LA PIÙ RECENTE ATTORNO **AI QUARTIERI**
PERIFERICI DEL '600
ERA STATA LASCIATA LIBERA DA EDIFICAZIONE
PER ESIGENZE MILITARI **UNA FASCIA PROFONDA**
TRA 500 E 1000 m.
TALE FASCIA SI CONFIGURAVA **COME ELEMENTO**
DI SEPARAZIONE TRA LA CITTÀ ANTICA, SEDE
DELLA CORTE E DELL'AMMINISTRAZIONE E I
QUARTIERI BORGHESI E ARISTOCRATICI PIÙ
RECENTI

Vienna, la città medievale nella prima cinta di mura (1827)



Vienna nel 1850



SISTEMAZIONE DEL RING DI VIENNA (1859-1872)

NEL GENNAIO 1858 VIENE BANDITO UN CONCORSO PER LA **PROGETTAZIONE URBANISTICA** DELL'AREA COSÌ LIBERATA DALLA PRIMA CINTA DI MURA (CIRCA **600 ha**)

PARTECIPARONO **80 CONCORRENTI** E VENNERO **PREMIATI TRE PROGETTI**

NON VENNE REALIZZATO NESSUNO DEI PROGETTI PREMIATI, MA SI AFFIDÒ ALL'ARCHITETTO LOHR E AD UNA COMMISSIONE COMPOSTA DAI PRIMI TRE CLASSIFICATI E DA FUNZIONARI MINISTERIALI, IL COMPITO DI ELABORARE UNA PROPOSTA DEFINITIVA

SISTEMAZIONE DEL RING DI VIENNA (1859-1872)

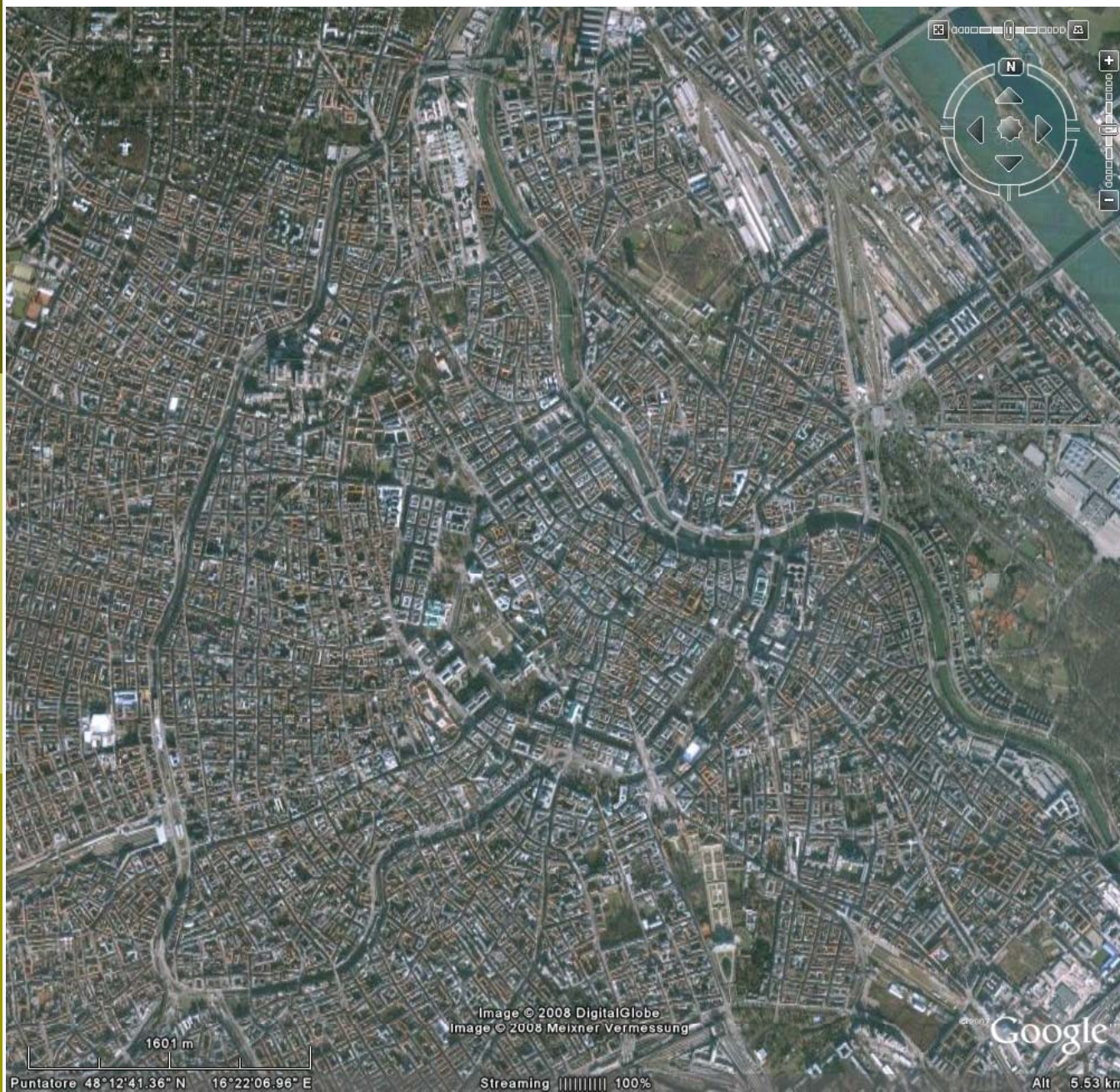
PROGETTO APPROVATO NEL 1859

**ELEMENTO CENTRALE UN AMPLISSIMO VIALE
ALBERATO ANULARE**

È SEDE DI LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO

**LUNGO IL SUO PERCORSO SI SNODANO EDIFICI
MONUMENTALI CON FORME E STILI DIVERSI**

**TALI EDIFICI SONO TRA LORO COLLEGATI DA SPAZI
APERTI LE CUI ALBERATURE E SISTEMAZIONI A
TERRA SONO ACCURATAMENTE DISEGNATE**



Vienna oggi



Il Ring oggi



AMPLIAMENTO DELLE CITTÀ DI BARCELONA (DAL 1859)

Nel 1859 Barcellona è una piazzaforte militare, retta da un governo militare,

Un divieto assoluto di edificazione fra le mura ed i confini della giurisdizione militare (per un raggio di circa 10km) la costringe all'interno della sua cinta muraria e la rende la città con più alta densità abitativa d'Europa

La maggior parte della popolazione è concentrata in un barrio fortificato affacciato sul mare e circondato da una pianura sostanzialmente deserta

Barcellona la città medievale



AMPLIAMENTO DELLE CITTÀ DI BARCELONA

(DAL 1859)

dopo la demolizione delle mura (1854), il Ministero dei Lavori Pubblici assegna l'incarico dell'elaborazione di un piano di espansione urbana tramite decreto, all'ingegnere Ildefonso Cerdà.

I principi ispiratori di Cerdà, sono sostanzialmente l'igiene, la circolazione urbana ed un'equa politica fondiaria.

Tali principi si traducono in una lottizzazione basata su una scacchiera regolare che copre un'area pianeggiante che si estende fino alle pendici del Tibidabo, escludendo i preesistenti villaggi di Gràcia (a nord) e di Sants (a ovest).

AMPLIAMENTO DELLE CITTÀ DI BARCELONA (DAL 1859)

UNITÀ BASE: LA SCACCHIERA

isolato quadrato di lato pari a **113 mt**
superficie complessiva di **12.370 mq**
lati smussati agli angoli

Ogni isolato è diviso in lotti

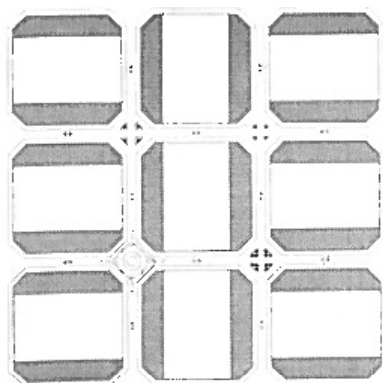
C'è sempre uno **SPAZIO LIBERO INTERNO**
almeno un **LATO LIBERO DA EDIFICAZIONE**.

La **CITTÀ** è composta da

QUARTIERI; 1 quartiere è formato da 25 blocchi, una scuola, una chiesa e una caserma

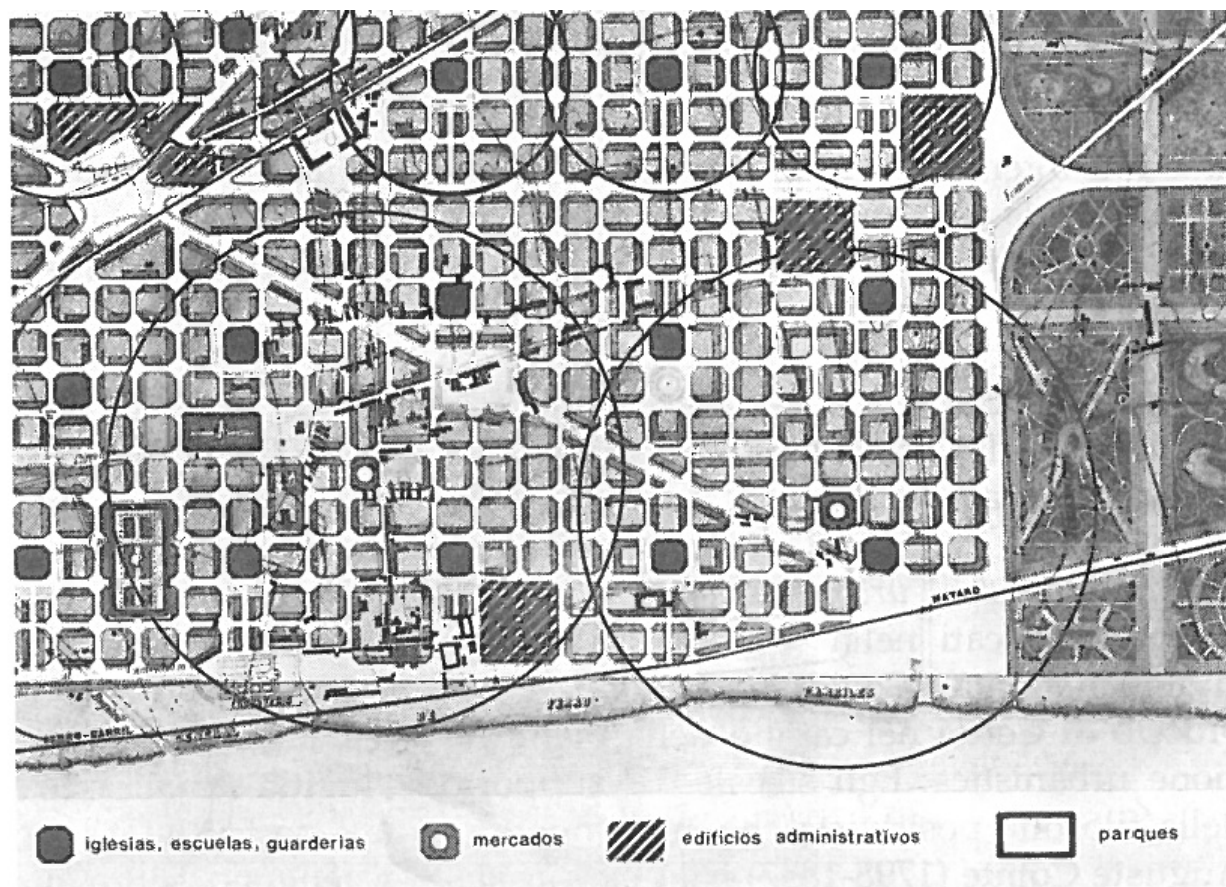
DISTRETTI; un distretto è formato da quattro quartieri e da un mercato

SETTORE; il settore è formato da quattro distretti, due parchi urbani, un ospedale, edifici amministrativi ed industrie



16.82. Barcellona, piano Cerdá: schema della viabilità e disposizione dei corpi di fabbrica all'interno degli isolati.

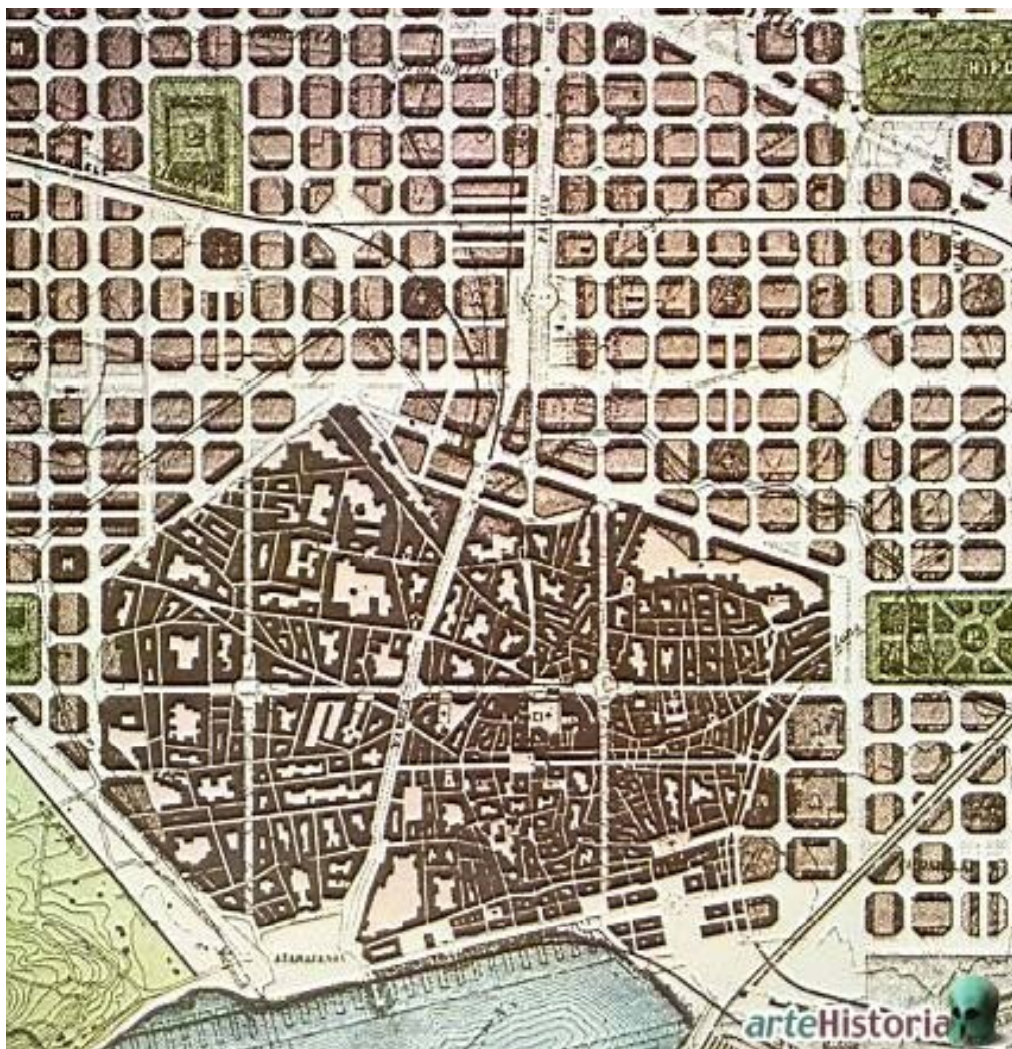
16.83. Barcellona, piano Cerdá: distribuzione dei servizi in una ricostruzione di Salvador Tarragó.





Barcellona, Il Plan Cerdà

La città, nella previsione di Cerdà, è complessivamente composta da circa 1200 isolati

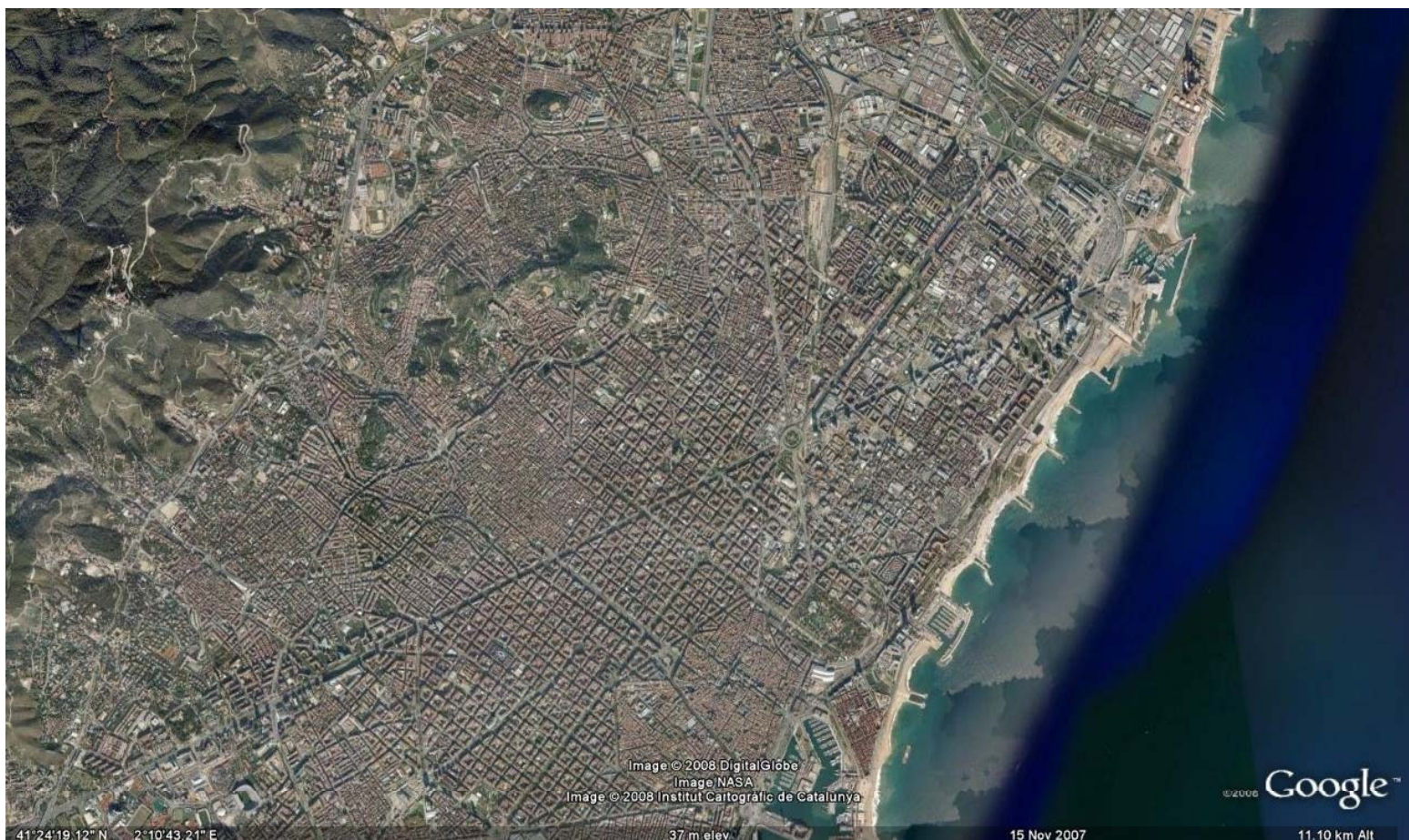


**Barcelona, gli isolati di
Cerdà**



Barcellona, gli isolati di Cerdà oggi





Barcellona oggi

Oggi l'Eixample (Ampliamento) misura **880 ha**, con **550 isolati** e **125 km di strade**

Barcellona oggi



BIBLIOGRAFIA PER APPROFONDIMENTI

L. Spagnoli, 2012, Storia dell'urbanistica moderna, vol. 2 Dall'età della borghesia alla globalizzazione, Zanichelli Milano

Pagg. 49-56 Parigi

Pagg. 98-102 Barcellona